

# CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

Mail: donsimo@inwind.it - Sito: [www.vallidichioggia.net](http://www.vallidichioggia.net)

N° 303/2015

I settimana di Quaresima - Anno B - I del salterio

## RIMASE QUARANTA GIORNI

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

(Marco 1,12-15)

### ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

**Sabato 21 febbraio**

**Ore 18.00 a Conche**

**Domenica 22 febbraio I di Quaresima**

**Ore 9.30 Celebra don Matteo Carraro**

*Anima il gruppo di 2ª elementare*

Per la comunità; +def. Fabris Antonio, Panizzolo Teresa; +Gino e Genitori; +Bozzato Enrico, Rosalia, Luciano; +def. fam. Vangelista e Miazzo

**Ore 11.00 Celebra don Matteo Carraro**

+Def. Ivo, Agnese; +Intenzione offerente

**Lunedì 23 febbraio**

**Ore 8.00 Lodi**

**Martedì 24 febbraio**

**Ore 8.00 Lodi**

**Mercoledì 25 febbraio**

**Ore 8.00 S. Messa e lodi**

+Def. Zanella Vittorio, Eleonora

**Giovedì 26 febbraio**

**Ore 8.00 S. Messa e lodi**

**Venerdì 27 febbraio (astinenza dalle carni)**

**Ore 8.00 S. Messa e lodi**

**Sabato 28 febbraio**

**Ore 18.00**

+Def. Lunardi Amalia; +Diedolo Idilia (91°), Onorina; +Diedolo Corrado, Elisabetta

**Domenica 1 marzo II di Quaresima**

**Ore 7.30** Per la comunità; +def. Busetto Rito, Luigi, Nora; +Randi Silvana, def. fam. Menon

**Ore 9.30 Coretto**

*Consegna Crocifisso alla 3ª elementare*

+Def. Fiorindo Alessandro, Bissacco Giulio, Flora, Artemio, Severino; +Negrisolo De Boni Severino e Pasquina; +Barbierato Romeo, Giraldo Maria; +Guido

**Ore 11.00**

### INCONTRI DELLA SETTIMANA

**Sabato 21**

Ore 14.15 Chierichetti e coretto

Ore 15.15 Catechismo 2ª, 3ª, 4ª, 5ª elementare

Ore 16.15 Genitori e bambini di 1ª elementare

**Domenica 22**

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

**Ore 15.30 Film in patronato**

**Lunedì 23**

Ore 21.00 A Vallonga presidenza vicariale AC

**Martedì 24**

Serata - Ritorno dei pellegrini

**Mercoledì 25**

Ore 21.00 Accompagnatori genitori 2ª elementare

Ore 21.00 Gli animatori issimi incontrano responsabile vicariale AC settore giovani

**Giovedì 26**

Mattinata - Congrega ad Arzergrande

**Dalle 8.30 alle 17.00 Adorazione in cappellina**

Dalle 15.00 Patronato aperto

**Venerdì 27**

Gruppo pulizie B

Ore 14.30 Catechismo medie

**Ore 16.15 Via Crucis**

Ore 16.40 Catechismo 3ª elementare

**Sabato 28**

Ore 14.15 Chierichetti e coretto

Ore 15.15 Catechismo 3ª, 4ª, 5ª elementare

Ore 16.15 Genitori e bambini di 2ª elementare

**Dalle ore 16.00 alle 17.30 CONFESSIONI IN CHIESA**

**Domenica 1**

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

**Ore 10.30 ACR elementari**

**Ore 16.00 1ª Confessione**

### Pensiero della settimana

“Un giorno il discepolo disse al maestro:  
Come posso perdonare gli altri?”

E il maestro gli rispose:

Se tu non li condannassi mai

non avresti mai la necessità di perdonarli”.

## NON È SCONTRO TRA CRISTIANI E ISLAM

(A CURA DI MARIA RITA VALLI)

**DI FRONTE ALL'ISIS COSA FARE? ISOLARE QUESTE FRANGE MINORITARIE ANCHE TRA I FONDAMENTALISTI E COMBATTERE MILITARMENTE, TENENDO APERTO IL DIALOGO CON L'ISLAM, ANZI "ALLARGARE LA TENDA DEL DIALOGO" ANCHE CON L'ISLAM POLITICO.**

"CONDANNATI AL DIALOGO". Il titolo provocatorio è stato scelto a settembre quando il Circolo La Pira ha invitato a Perugia **Massimo Introvigne** a una conferenza dal titolo: "ISLAM E OCCIDENTE DOPO GLI ATTENTATI DI PARIGI".

Introvigne ha dapprima dato un quadro storico dell'evoluzione del fondamentalismo islamico con la premessa che "non tutto l'Islam è fondamentalista e che non tutti i fondamentalisti sono terroristi".

Ha scelto il 1683, l'assedio di Vienna e la sconfitta inaspettata dell'impero Ottomano quale data spartiacque poiché da lì "nacque un grande dibattito nel mondo islamico sulle ragioni che portarono un impero fino allora in espansione a perdere terreno non solo dal punto di vista militare ma anche di leadership culturale".

Introvigne ha ripercorso la nascita e l'evoluzione di due scuole di pensiero: **quella rimasta dominante** fino alla prima metà del XX secolo, che riteneva necessario modernizzare in senso europeo l'impero Ottomano e che, per esempio, porta alle riforme di Atatürk in Turchia, e **la seconda**, quella fondamentalista che sosteneva la necessità del ritorno alla fede pura e semplice dei primi antenati e che trova vigore nel secondo dopoguerra, con la decolonizzazione, fino a raggiungere il potere in Iran con la rivoluzione Komeinista.

Corrente che ben presto si divide tra chi persegue la "via democratica della islamizzazione della società" e chi ritiene necessario l'uso delle armi, e tra questi la più recente divisione tra chi pensa di dover combattere l'occidente in casa sua (come i talebani di Bin Laden con gli attentati alle Torri gemelle) e chi ritiene che la guerra vada fatta nei paesi islamici e usa gli attentati all'estero come "spot pubblicitari per reclutare combattenti e finanziatori" come fa l'Isis, le cui vittime "in Iraq sono 1000 volte più numerose dei morti degli attentati di Parigi".

Di fronte a questo panorama qual è la reazione giusta? **"Non la retorica contro l'Islam né l'idea che si tratti di scontro tra musulmani e cristiani perché – ha detto Introvigne – questo è ciò che vuole ed è funzionale all'Isis".**

Occorre isolare queste frange, minoritarie anche tra i fondamentalisti, ha detto Introvigne, come Papa Francesco che ha fatto appello al mondo islamico perché condanni l'Isis. **Isolare e combattere militarmente** – ha aggiunto Introvigne – **tenendo aperto il dialogo con l'Islam**, anzi "allargare la tenda del dialogo" anche con l'Islam politico.

E dialogare con tutti coloro che sono disponibili, senza chiedersi se questo o quel regime "è buono per i cattolici perché Saddam era buono per i cattolici ma non per il suo popolo. Dobbiamo chiederci – ha detto Introvigne – se "è **buono' per il bene comune, per tutti i cittadini**".

Che il dialogo sia difficile non si può negare, anche perché, ha detto il sociologo, **l'Islam è una religione "orizzontale" ovvero non ha una gerarchia cui fare riferimento.**

E ha posto da sociologo la questione del Corano che i fondamentalisti sostengono non sia interpretabile. **"È sociologicamente impossibile che non ci siano interpretazioni diverse**, perché se metti un libro in mano a 1 miliardo e mezzo di persone avrai 100.000 letture diverse e anche chi nega che non ci siano in realtà dà una sua "interpretazione". Anche l'Isis – ha aggiunto – ha la sua lettura del Corano".

## PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA L'IMPORTANTE È SEMINARE



*Semina, semina, l'importante è seminare, poco, molto o tutto il grano della speranza. Semina il tuo sorriso perché splenda intorno a te.*

*Semina le tue energie per affrontare le battaglie della vita.*

*Semina il tuo coraggio per risollevarlo quello altrui.*

*Semina il tuo entusiasmo, la tua fede, il tuo amore.*

**Semina ed abbi fiducia:**

*ogni chicco arricchirà un piccolo angolo della terra. Amen*

### IMPEGNO

*Questa settimana ci impegneremo a seminare il bene intorno a noi con coraggio.*

## LA VIA CRUCIS IERI E OGGI

La Via Crucis, cioè il Cammino della Croce, ha origine nel Medioevo quando si riproducono in occidente i luoghi santi di Gerusalemme. Il terreno di questa pratica viene preparato dalla devozione di **San Bernardo di Chiaravalle (+1153)**, **San Francesco d'Assisi (+1226)** e **San Bonaventura da Bagnoregio (+1274)**. Ma è in Terrasanta che ha inizio la «Via Crucis» come esercizio di meditazione e di preghiera. Poi i pellegrini cercheranno di identificare i diversi luoghi dove si sono svolti gli eventi accennati dai Vangeli e lentamente si sono inserite anche tradizioni devozionali. Con le **crociate** e con l'aumento dei pellegrinaggi in Palestina ci sono state una più ampia diffusione e l'erezione di memorie del calvario e delle stazioni dolorose di Cristo un po' in tutta la cristianità. Inizialmente c'era una croce, un segno in ricordo del fatto. Solo successivamente il mistero è stato raffigurato per la meditazione e la catechesi. Un convinto ed efficace propagatore di questa pratica è stato **San Leonardo di Porto Maurizio (+1751)**, frate minore e instancabile missionario. Ha eretto 572 «Via Crucis», la più famosa è quella del Colosseo a Roma nel 1750.



La Via Crucis è stata per secoli una forma di devozione molto radicata nel popolo cristiano e continua ad esserlo ancora oggi. La ragione è da ricercarsi, senza dubbio, nel fatto che **si tratta di una pratica o di un esercizio devoto sulla figura umana e sofferente di Cristo.**

La congregazione francescana ha storicamente il merito di aver introdotto questa pratica religiosa nella coscienza del popolo cristiano.

La celebrazione comunitaria della Via Crucis merita una preparazione accurata: i gruppi di pellegrini la vivono intensamente quando la preghiera è accompagnata da segni e gesti che svelano il suo profondo senso spirituale.

**Meditando sul cammino della croce noi pure siamo chiamati a dare una risposta concreta alla nostra vocazione d'amore a Dio e ai fratelli.**

Paolo VI disse: «...Come Cristo, bisogna darsi volontariamente, gratuitamente e anche dolorosamente per il bene altrui, per la redenzione dell'umanità, per la salvezza e per la pace nel mondo». Oggi più di ieri!

## FESTA DI PRIMAVERA

**SABATO 21 MARZO**

**CENA COMUNITARIA**

preparata da Luciano Busetto

Prenotazione e menù in saletta don Giuseppe o da Armando Vangelista